



Regione Umbria  
Consiglio Regionale



Verdi per i valori

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 – 06121 PERUGIA  
Tel. 075.5763236 / 3002 – Fax 075.5763395  
<http://www.dottorini.org>  
e-mail: [gruppoverti@crumbria.it](mailto:gruppoverti@crumbria.it)

## **“Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche 2009-2010”**

### **Intervento di Oliviero Dottorini**

L'accelerazione imposta dal Governo Berlusconi all'alleggerimento dello Stato ha raggiunto nella Pubblica Istruzione livelli da vera e propria “rottamazione”.

Se si vanno ad esaminare le varie norme prodotte negli ultimi sei mesi – dal decreto legge. 112 (DPEF) (art. 64); al D.L. 154 (art. 3), modificato a furor di popolo; fino al D.L. 137, la cosiddetta “riforma Gelmini”, in parte in attesa di norme applicative e oggetto di contestazioni forti da parte di genitori, docenti, personale della scuola e studenti – troviamo quale concetto abbia l'attuale Governo della scuola: un settore da cui tagliare quasi 8 miliardi di euro senza tenere in alcun conto le ricadute non solo sui livelli occupazionali, ma soprattutto sul futuro del Paese. Viene da citare uno degli slogan più fortunati usati nelle contestazioni al governo: “Se l'istruzione costa, avete provato con l'ignoranza?”

Non vorremmo che dietro questa preoccupazione ragioneristica il Governo celi ben altri disegni per manovrare il consenso di persone sempre meno formate e di cittadini meno responsabili.

Comunque, e senza bisogno di fare cattivi pensieri, le norme emanate sono sufficientemente esplicite: con il loro impianto dirigistico – si pensi al ~~minacciato intervento dei “commissari ad acta”~~ – impongono all'Umbria una

***Oliviero Dottorini***

*Capogruppo Verdi e civici*

*Presidente commissione Bilancio e Affari istituzionali*

0755763236 – 3386980911

[dottorini.oliviero@crumbria.it](mailto:dottorini.oliviero@crumbria.it)



Regione Umbria  
Consiglio Regionale



Verdi per i valori

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 – 06121 PERUGIA  
Tel. 075.5763236 / 3002 – Fax 075.5763395  
<http://www.dottorini.org>  
e-mail: [gruppo-verdi@crumbria.it](mailto:gruppo-verdi@crumbria.it)

azione che rischia di produrre una ferita non recuperabile nella rete scolastica e a livello di offerta formativa.

Aver costretto le regioni a realizzare in gran fretta piani di dimensionamento draconiani sta producendo effetti disastrosi perché ha sconcertato le famiglie rendendo incerta la scelta delle scuole e degli indirizzi a cui iscrivere i propri figli.

Il dimensionamento scolastico umbro, che la Giunta, dopo il passaggio provinciale, sta operando, risente di questo scenario e perfino dell'incompleta definizione – per la scuola secondaria superiore – delle normative generali.

Per altro verso, le peculiari caratteristiche della nostra terra, orograficamente svantaggiata e con una antropizzazione che pone problemi logistici non indifferenti già nelle condizioni attuali sia per il trasporto scolastico che nella rete dei plessi, subisce un attacco diretto da parte di normative cieche che paventano la chiusura delle strutture più piccole. Si rischia di colpire proprio quelle comunità marginali e disperse sul territorio che trovano nella scuola identità e riferimenti di aggregazione.

In futuro, a causa di questo scollamento culturale con la propria realtà sociale e della fine dell'insegnamento modulare decretato dal governo Berlusconi, si ripresenteranno - ingigantiti - i fenomeni di devianza giovanile che faticosamente l'azione educativa, specie delle insegnanti della scuola primaria, ha combattuto compiendo un'azione di scolarizzazione riconosciuta da tutti gli osservatori internazionali.

---

***Oliviero Dottorini***

*Capogruppo Verdi e civici*

*Presidente commissione Bilancio e Affari istituzionali*

0755763236 – 3386980911

[dottorini.oliviero@crumbria.it](mailto:dottorini.oliviero@crumbria.it)



Regione Umbria  
Consiglio Regionale



Verdi per i valori

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 – 06121 PERUGIA  
Tel. 075.5763236 / 3002 – Fax 075.5763395  
<http://www.dottorini.org>  
e-mail: [gruppoverti@crumbria.it](mailto:gruppoverti@crumbria.it)

Nel merito il Piano regionale di dimensionamento scolastico presenta tutti i difetti che le normative nazionali e la mancanza di confronto hanno imposto: da scuole sovradimensionate, come a Ponte San Giovanni, a scelte mancate, come a Città di Castello, alla perdita di identità come all'Itas di Todi, o al caso del Serafico di Assisi

E' mancata la forza di non cedere a pressioni localistiche, producendo in ultimo un quadro non definito chiaramente e che rischia di essere di problematica gestione il prossimo anno. Da questo punto di vista dobbiamo riconoscere che qualunque scelta e da chiunque fosse stata fatta avrebbe avuto difetti evidenti, (cheché possano dirne i consiglieri di minoranza). L'occasione mancata non c'è stata, perché nessuno avrebbe voluto toccare la rete scolastica: il risultato di scelte governative indecenti e di scelte regionali obbligate è quello che abbiamo sotto gli occhi.

Ci sono però questioni che balzano agli occhi per la loro incoerenza e per scelte metodologiche quanto meno discutibili. Diciamo subito che riteniamo grave quanto avvenuto per Città di Castello e per l'Altotevere.

Conosciamo i passaggi. Noi vogliamo solo ricordare in questa sede che la giunta regionale si trovava di fronte a un Piano approvato dalla conferenza scolastica provinciale e che aveva raccolto il consenso di tutti i comuni della provincia, fuorché due: Umbertide ed Assisi. Ricordiamo che, non essendo stati in grado i comuni di Città di Castello e di Umbertide di raggiungere un accordo, Città di Castello si era fatta carico di risolvere, o tentare di risolvere,

***Oliviero Dottorini***

*Capogruppo Verdi e civici*

*Presidente commissione Bilancio e Affari istituzionali*

0755763236 – 3386980911

[dottorini.oliviero@crumbria.it](mailto:dottorini.oliviero@crumbria.it)



Regione Umbria  
Consiglio Regionale



Verdi per i valori

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 – 06121 PERUGIA  
Tel. 075.5763236 / 3002 – Fax 075.5763395  
<http://www.dottorini.org>  
e-mail: [gruppoverti@crumbria.it](mailto:gruppoverti@crumbria.it)

la questione del dimensionamento del liceo classico attraverso la rinuncia a due autonomie scolastiche, due sulle nove dell'intera provincia di Perugia. Sappiamo che quella soluzione aveva il grande pregio di mettere d'accordo anche istituti potenzialmente in concorrenza.

Il "pacchetto" tifernate prevedeva la creazione di un polo tecnico, con la perdita di un'autonomia scolastica e la fusione di due scuole medie, con la perdita di una seconda autonomia scolastica. Si chiedeva la possibilità di mantenere un polo liceale staccando un corso del tecnico ad indirizzo scientifico e prevedendo il recupero di circa 120 studenti che oggi vanno nella vicina Toscana. Quel progetto non chiedeva sacrifici ad altre realtà né usava mezzucci per mantenere l'autonomia delle scuole medie.

Oggi ci piacerebbe capire i motivi per cui nella seduta di giunta del 22 dicembre scorso quell'assetto è stato stravolto, come mai di tutte le incongruenze presenti nei piani provinciali che oggi ci troviamo a discutere si sia deciso di intervenire solo su quel punto. Cosa è intervenuto e come mai si è preferito in seguito rinunciare al taglio di due dirigenze, piuttosto che giungere alla soluzione equilibrata e responsabile di chi è abituato a farsi carico delle proprie responsabilità, ma non tollera l'arroganza che in certi frangenti ha contraddistinto i comportamenti di alcuni protagonisti di questa vicenda.

Sappiamo infatti che la deroga che successivamente è stata accordata non risolve i problemi, anzi li complica, rendendo quanto meno fantasiosa l'ipotesi

***Oliviero Dottorini***

*Capogruppo Verdi e civici*

*Presidente commissione Bilancio e Affari istituzionali*

0755763236 – 3386980911

[dottorini.oliviero@crumbria.it](mailto:dottorini.oliviero@crumbria.it)



Regione Umbria  
Consiglio Regionale



Verdi per i valori

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 – 06121 PERUGIA  
Tel. 075.5763236 / 3002 – Fax 075.5763395  
<http://www.dottorini.org>  
e-mail: [gruppoverdi@crumbria.it](mailto:gruppoverdi@crumbria.it)

di uno scientifico e di un polo liceale per la quarta città dell'Umbria. Constatiamo d'altro canto che già quella scelta ha avuto il potere di rimettere in discussione gli accordi faticosamente raggiunti tra istituti della stessa città; che oggi giustamente l'Itis torna a rivendicare il ruolo del proprio liceo scientifico-tecnologico e che un discreto numero di famiglie si sta preparando (in assenza di soluzioni adeguate) a scelte privatistiche.

In un contesto di incertezza e di scelte approssimative non possiamo che aspettarci il riemergere del normale "fai da te" di chi si trova a dover fare i conti con la scure di una riforma ancora non chiara nei suoi contorni, ma esplicita nella sua volontà di tagli e dimensionamenti.

Pertanto chi ha lavorato per impedire la possibilità di un asse liceale a Città di Castello oggi può ritenersi soddisfatto. Ma, attenzione, a uscire sconfitto è chi ha ritenuto, come noi, che fosse opportuno evitare guerre locali sulla scuola, chi ha continuato a credere che la dimensione comprensoriale potesse essere quella giusta per dare a tutti i ragazzi umbri le pari opportunità formative.

Per quanto ci riguarda continuiamo a credere che l'Altotevere non può essere privato di un indirizzo classico autonomo, considerato anche il fatto che non esistono altri licei classici nel raggio di una quarantina di chilometri e che, come ho già ricordato, da Città di Castello partono per la Toscana oltre cento ragazzi che frequentano il locale Liceo scientifico. Evitare alle famiglie questo costo, dare stabilità al Liceo locale, guadagnare all'Umbria i 20-25 posti di

***Oliviero Dottorini***

*Capogruppo Verdi e civici*

*Presidente commissione Bilancio e Affari istituzionali*

0755763236 – 3386980911

[dottorini.oliviero@crumbria.it](mailto:dottorini.oliviero@crumbria.it)



Regione Umbria  
Consiglio Regionale



Verdi per i valori

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 – 06121 PERUGIA  
Tel. 075.5763236 / 3002 – Fax 075.5763395  
<http://www.dottorini.org>  
e-mail: [gruppoverti@crumbria.it](mailto:gruppoverti@crumbria.it)

lavoro che deriverebbero da una soluzione equilibrata sono per noi obiettivi irrinunciabili, soprattutto quando non esistono controindicazioni apprezzabili che inducano a soluzioni differenti. Ma, al di là di questi elementi, noi vogliamo spiegare qui che in gioco non è tanto la creazione di uno Scientifico a Città di Castello, unica città dell'Umbria sopra i 15mila abitanti ad esserne priva, ma la stessa autonomia di un polo d'eccellenza della conoscenza, della formazione e del sapere, la sopravvivenza di una realtà formativa storica e consolidata.

Purtroppo abbiamo assistito al tentativo – riuscito, a quanto pare - di trasformare la legittima richiesta di una comunità, che si è assunta anche l'onere di una proposta di ristrutturazione complessiva della propria rete scolastica senza chiedere tagli in altre realtà locali, in una prova muscolare tra comuni e tra correnti politiche perdendo di vista il bene del comprensorio altotiberino e dell'intera regione. In questo gioco a rimetterci è stata l'autorevolezza di Città di Castello che ha subito un brutto colpo e che non ha trovato adeguata difesa da parte di chi aveva il dovere di difendere le ragioni di un territorio piuttosto che proporre subordinate accomodanti.

Non è questo il momento di dare voti o di valutare coerenze. Certo, dopo le minacce di occupazione del Consiglio regionale e di rimessa in discussione degli accordi regionali, ci avrebbe fatto piacere almeno vedere qua, oggi, il sindaco di Città di Castello. Non c'è. Non importa. Non c'è nessuno a rappresentare quel Comune. Non importa, ma è significativo di una

---

***Oliviero Dottorini***

*Capogruppo Verdi e civici*

*Presidente commissione Bilancio e Affari istituzionali*

0755763236 – 3386980911

[dottorini.oliviero@crumbria.it](mailto:dottorini.oliviero@crumbria.it)



Regione Umbria  
Consiglio Regionale



Verdi per i valori

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 – 06121 PERUGIA  
Tel. 075.5763236 / 3002 – Fax 075.5763395  
<http://www.dottorini.org>  
e-mail: [gruppoverti@crumbria.it](mailto:gruppoverti@crumbria.it)

doppiezza evidente.

Per quanto ci riguarda, con la presentazione dell'emendamento già bocciato dalla III commissione che ripropone il Piano già approvato dalla provincia di Perugia, intendiamo continuare a sostenere la legittimità della scelta di un polo liceale per Città di Castello, nella convinzione che questa opzione renderebbe fattibile un piano formativo su base comprensoriale in grado di soddisfare al meglio le esigenze di tutti gli studenti altotiberini. Ripropongo qui quell'emendamento nella convinzione che non è detto che con il rinvio di tali scelte al prossimo anno sia possibile ottenere il medesimo risultato. È infatti probabile che mutino condizioni e norme – come quelle che debbono applicare i decreti per la scuola secondaria superiore – e persino i soggetti degli uffici locali del Ministero della pubblica istruzione chiamati ad un dialogo per ridurre i danni alla scuola dell'Umbria.

Per questo chiedo a questo Consiglio di ripristinare quanto già a livello provinciale era stato deciso, non vedendo al momento altra strada per garantire un polo liceale per la quarta città dell'Umbria.

---

***Oliviero Dottorini***

*Capogruppo Verdi e civici*

*Presidente commissione Bilancio e Affari istituzionali*

*0755763236 – 3386980911*

[dottorini.oliviero@crumbria.it](mailto:dottorini.oliviero@crumbria.it)